



*Associazione culturale per l'Orchestra barocca e il Coro della Radiotelevisione svizzera*

Alla cortese attenzione del  
Consigliere Federale Albert Rösti  
Capo del Dipartimento federale ambiente  
trasporti, energia e comunicazioni DATEC  
m@bakom.admin.ch

Lugano, 27 gennaio 2024

**Presa di posizione dell'Associazione I Barocchisti nell'ambito della procedura  
di consultazione sulla revisione parziale dell'ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV)**

Illustre Consigliere federale Albert Rösti,

La nostra Associazione culturale si occupa di produzione musicale in stretta collaborazione con la Radiotelevisione svizzera RSI.

Il coro della RSI è stato fondato nel 1936 dal grande musicologo sangallese Edwin Loehrer che lo ha portato a fama internazionale. Sono onorato di aver ereditato nel 1993 una grande tradizione che da oltre trent'anni ho ulteriormente sviluppato con la presenza nazionale e internazionale di due tra i migliori complessi da camera del mondo per il repertorio antico e per esecuzioni "storicamente informate".

Durante ogni giorno di lavoro con questi complessi, insieme ai quali ho realizzato seicento nuovi progetti, una discografia di oltre duecento CD, una filmografia di decine di produzioni pluripremiate con i maggiori riconoscimenti internazionali, ho sempre avuto davanti a me l'immagine della cittadina e del cittadino svizzero anche modesto che paga uno dei più alti canoni radiotelevisivi del mondo.

Un Paese piccolo, unito per volontà dei singoli e orgoglioso come la Svizzera, trova la sua forza nella qualità. Le sue minoranze sono garantite solo dalla Cultura e la SSR è forse l'unico vero elemento di coesione confederale che distribuisce le forze in oculata e generosa fratellanza.

Il mandato SSR che chiama tutte le regioni linguistiche a offrire al Popolo programmi variati ed equivalenti nelle quattro lingue nazionali e che ha una popolazione numerica e un bacino di finanziamento ridotto necessita di fondi cospicui.

Il Popolo svizzero si è già espresso chiaramente a favore di questo mandato e in molte occasioni si dimostra maturo e responsabile rispetto a quello che per lui conta.

Pagare poco meno o meno è una opzione "alla moda" che porta alla rovina.

Quel che vale costa. La SRG/SSR e la quantità di straordinari collaboratori e collaboratrici che la vivificano costano perché valgono.

La nostra nazione ha bisogno di Informazione, Intrattenimento e Cultura di qualità non guidate da ragioni economiche ma libere di non essere ricattabili.

Il Consiglio federale certamente lo sa e siamo nelle vostre mani.

Ogni Bene a Lei, al Consiglio Federale e agli abitanti della nostra Nazione

Mo. Dr. H.c

Diego Fasolis